

## MOSCIANO SANT'ANGELO - 17 giugno 2010

Il consiglio Comunale è stato convocato per le 9 del mattino, impedendo così ai cittadini lavoratori di poter assistere (*perché, secondo il Sindaco, d'estate la sera i consiglieri preferiscono stare con le proprie famiglie a passegiare*).

La seduta si è conclusa alle ore 17 circa e non è stata concessa alcuna pausa (*forse il Sindaco spera così di stancare la minoranza*).

I punti all'ordine del giorno erano ben 15, alcuni veramente degni di nota:

### **1. - La maggioranza ha approvato il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, con il voto contrario di tutti i consiglieri di minoranza.**

Da tale documento non sono emerse politiche di rigore e di risparmio della spesa pubblica e, soprattutto, sono emerse numerose presunte irregolarità che, a seguito del necessario controllo della Corte dei Conti -a cui il Comune deve obbligatoriamente inviare il Conto Consuntivo-, potrebbero evidenziare un possibile mancato rispetto del Patto di Stabilità imposto dallo Stato.

Ad esempio: 1) è stato, erroneamente, inserito fra le spese in conto capitale l'importo di circa € 100.000,00 dovuto per lo spazzamento delle strade, che dovrebbe essere inserito fra le spese correnti;  
2) erroneamente, non è stato riportato in bilancio il debito fuori bilancio dell'importo di € 298.351,87, riconosciuto dal Consiglio Comunale il 21 luglio 2009 e riguardante una Sentenza che ci imponeva il pagamento di un terreno sito nella frazione Montone, espropriato nel 1986 per la realizzazione del campo sportivo.

### **2. - ALTERNATIVA PER MOSCIANO ha presentato una mozione per la determinazione del compenso del Revisore dei Conti del Comune, dopo che la consigliera Di Matteo Emilia aveva fatto rilevare durante l'ultimo Consiglio Comunale -in occasione della discussione sul Bilancio di Previsione per l'anno 2010- che l'importo impegnato e pagato nel 2009 per il Revisore dei Conti risultava essere circa il doppio di quanto effettivamente dovuto in base al Decreto Ministeriale del 2005.**

Nonostante la determinazione del compenso fosse un atto dovuto per legge la maggioranza ha espresso voto contrario, mentre tutti i consiglieri di minoranza hanno votato per la determinazione del compenso entro i limiti imposti dalla legislazione statale.

**3. - Per la Farmacia Comunale si è proceduto alla revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 2008, con cui era stata decisa la costituzione di una società per la relativa gestione, e si è tornati alla gestione in economia (ossia direttamente da parte del Comune) così come impone la legge. La Consigliera di ALTERNATIVA PER MOSCIANO ha votato a favore.**

**4. - Con il voto contrario di ALTERNATIVA PER MOSCIANO è stata deliberata la esternalizzazione del servizio di ASILO NIDO ed è stato approvato un capitolato d'appalto per l'espletamento di un'ASTA PUBBLICA DI RILIEVO COMUNITARIO.**

Abbiamo atteso un anno l'arrivo in Consiglio Comunale della proposta della maggioranza sulle modalità di gestione dell'Asilo Nido. Hanno preferito affidare a privati la gestione del servizio, cancellare le stabilizzazioni approvate dalla passata amministrazione e, di conseguenza, non procedere all'assunzione dei collaboratori che attualmente lavorano presso l'asilo nido con contratti co.co.co.

Speriamo, sinceramente, che la società a cui verrà affidata la gestione dell'asilo nido vorrà farsi carico di questi lavoratori, inserendoli nel proprio organico.

**5. - con il voto contrario di tutti i consiglieri di opposizione, la maggioranza ha approvato una variazione di bilancio per la copertura delle spese per le manifestazioni estive dell'importo totale di € 62.000,00.**

La contrarietà espressa dalle opposizioni ha riguardato, in particolar modo, lo stanziamento da parte del Consorzio del Centro Fieristico di € 31.000,00 per il finanziamento di alcune iniziative.

Considerato il particolare momento di crisi che attanaglia la realtà produttiva del paese, il consorzio del Centro Fieristico avrebbe dovuto attivare azioni attinenti alle proprie competenze, di supporto e di sostegno alle piccole e medie imprese, anche mediante l'attribuzione di particolari contributi e/o agevolazioni finanziarie.